

to Nazionale delle Assicurazioni, presso l'Ufficio Tavolare di Bolzano il 23 dicembre 1935, n. del Giorn. Tav. 2481/35, per garanzia del mutuo di £. 10.000.000, concesso all'Istituto Case Popolari di Bolzano con atto Grispiini 26 novembre 1935, venisse cancellata da alcune porzioni di terreno, soggette ad espropriazione, in favore del Comune di Bolzano, per la costruzione della Via Torino e della Piazza Littorio in detta Città; quanto sopra previo rimborso della relativa quota di mutuo di £. 10.000.000, calcolata in £. 42.139.-

Per detta restrizione ipotecaria questo Istituto ha già prestato il proprio consenso con atto 20 giugno 1938-XVI, a rogito Notaio Longi di Bolzano, ed ha riscosso il suddetto importo di £. 42.139.-

Senonchè ora l'Istituto Case Popolari di Bolzano ha chiesto che l'I.N.A. presti il proprio consenso - senza ulteriore corrispettivo - per la liberazione delle suddette porzioni di terreno anche dall'ipoteca iscritta a favore di questo Istituto per garanzia di altro mutuo di £. 4.000.000; e ciò perchè, pure essendo tale mutuo complessivamente estraneo alle porzioni di terreno in questione, l'ipoteca relativa al mutuo stesso si è estesa automaticamente (a termini della Legge Tavolare vigente nella Provincia di Bolzano) a tutta la Partita Tavolare e quindi alle porzioni di terreno in oggetto rientranti nella Partita Tavolare stessa.-

Ciò premesso e ritenuta fondata la richiesta dell'Istituto Case Popolari di Bolzano, la stessa il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio di Amministrazione perchè vogliano approvare il testo della deliberazione formale.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il testo di deliberazione formale (V. allegato in atti) portante atto di quietanza e consenso alla restituzione della ipoteca suddetta.-

° ° °

